

RITARDI SOFTWARE

Per ritardi superiori alle unità di us, occorre usare un loop, con il quale si possono realizzare ritardi di centinaia di us.

Un ciclo macchina dura 0.5us (quattro periodi di clock): $T = \frac{1}{8\text{MHz}} * 4 = 0.5\text{us}$

Per es. il ciclo formato dalle seguenti 4 istruzioni impiega 301 cicli macchina per essere eseguito da un PIC cloccato a 8MHz, cioè 150,5us.

```

movlw    100    ← 1 ciclo ; 100 = K [ num. da mettere nel contatore,
movwf    cont   ← 1 ciclo           cioè num. di ripetizioni ]
loop:
decfsz   cont,1 ← 1 ciclo [ ← 2 cicli se cont si azzerà
goto     loop   ← 2 cicli      goto è saltato se cont si azzerà (nessun ciclo)
    
```

Come risultano i 301 cicli cioè i 150,5us ?

Le prime due istruzioni durano 1 ciclo ognuna, poi il decremento e il goto vengono eseguiti 99 volte, con il decremento senza goto (2 cicli) che è eseguito una sola volta all'ultimo ciclo.

Quando il decremento non dà risultato 0 dura 1 ciclo (0.5us) seguito dal goto che dura 2 cicli (1us).
Quando invece il decremento dà risultato 0 dura 2 cicli (1us) ma il goto è saltato (nessun tempo).

Esercizio

Si vuol generare su RC6 un'onda quadra con periodo $T = 400\text{us}$ ($T/2 = 200\text{us}$).

Calcolare il K da mettere nel contatore e scrivere il programma per il lampeggio di RC6.

Il tempo $T/2 = 200\text{us}$ richiede un n. di cicli macchina pari a:

$$n_cicli = \text{Tempo} / \text{tempo di ciclo} \rightarrow 200\text{us} / 0,5\text{us} = 400 \text{ cicli}$$

↑
tempo di un ciclo

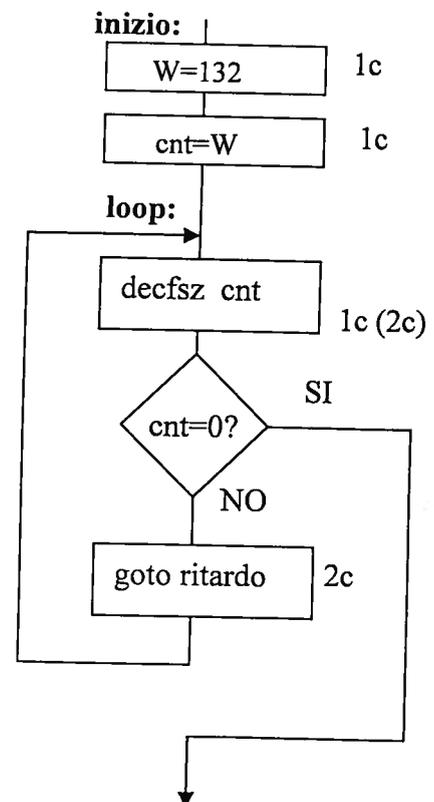
Trovo il numero K di ripetizioni, da mettere nel contatore:

$$n_cicli = 2 + (3 * K) + 2 \rightarrow 400 = 4 + (3 * K)$$

K in W e W in cont decfsz e goto decfsz senza goto

da cui si ricava K che è il n. di ripetizioni da mettere nel contatore:

$$K = \frac{400 - 4}{3} = 132$$



Il programma è:

```
list      p=16f877a
#include   <p16f877a.inc>

banksel   TRISC
movlw     0b0fh      ; solo PC6 è uscita
movwf     TRISC
banksel   PORTC

inizio:
movlw     132        ; 1c = 0,5us
movwf     cont       ; 1c = 0,5us
ciclo:
btfsc    cont,1     ; 1c = 0,5us se non è azzerato / 2c = 1us se è azzerato
goto     ciclo      ; 2c = 1us se non è azzerato / nessun tempo se è azzerato

movlw     040f
xorwf     PORTC
goto     inizio

END
```

CICLI ANNIDATI

Per realizzare ritardi di durata maggiore del precedente, si devono nidificare i loop.

Analizziamo ad esempio il ciclo seguente, che inserisce in ritardo di circa 100ms:

```
delay:
    clrf     cont_1
    clrf     cont_2
delayloop:
    decfsz   cont_1,1
    goto     delayloop
    decfsz   cont_2,1
    goto     delayloop
return
```

delay è l'inizio della subroutine

delayloop viene chiamato internamente e serve come inizio del ciclo di ritardo

decfsz cont_1,1 decrementa il contenuto di un registro.

Se il valore raggiunto è zero viene saltata l'istruzione successiva, mentre se il valore raggiunto non è zero viene eseguita l'istruzione successiva.

goto delayloop riporta all'inizio del ciclo di ritardo.

Una volta raggiunto lo zero con il contatore **cont_1**, vengono eseguite le seguenti istruzioni:

```
decfsz cont_2,1
goto delayloop
```

che decrementano il registro seguente (**cont_2**) fino a che anche questo raggiunge lo zero.

Il registro cont_2 verrà decrementato di uno ogni 256 decrementi di cont_1

Quando anche cont_2 avrà raggiunto lo zero, l'istruzione **return** determinerà l'uscita dalla routine di ritardo e il proseguimento del programma principale, a partire dall'istruzione successiva alla chiamata (call) della routine delay.

Il programma è:

```
list                p=16f877a
#include            <p16f877a.inc>
Cont_1            EQU            020h
Cont_2            EQU            021h

banksel          TRISC

MOVLW            B'10111111'      ; solo PC0 è uscita
MOVWF            TRISC

banksel          PORTC

ciclo:
BSF              PORTC,6          ; accendi il primo led

CALL             Delay

BTFSC            PORTC,6
GOTO             spegni
BSF              PORTC,6          ;accendi e torna a Loop
GOTO             ciclo

spegni:
BCF              PORTC,6          ;spegni e vai a Loop
GOTO             ciclo

Delay:
CLRF             Cont_1           ;dopo l'azzeramento i contatori
CLRF             Cont_2           ;ripartono da 255
DelayLoop:
DECFSZ           Cont_1,1
GOTO             DelayLoop

DECFSZ           Cont_1,1
GOTO             DelayLoop          ;se cont_2 non è 0, riparti col primo contatore
;cont_2 si decrem di 1 ogni 256 decrem di cont_1

RETURN

END
```

